

**CINQUANTA
VITA
AL PARENTI**

18 Aprile / 17 Giugno

Teatro Franco Parenti

Dal 1972. Fondato e diretto da Andrée Ruth Shammah

CINQUANTA

Il 16 Gennaio 2023 abbiamo compiuto 50 anni!

La 2022/23 è per noi una stagione molto speciale che affonda le radici nella nostra storia, senza nostalgia ma con spirito di riscoperta, volge uno sguardo attento al presente e alle novità coltivando un'inesauribile curiosità per il futuro.

Con il contributo di



Main Partner

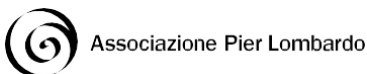
Partner



Partner tecnico



In collaborazione con



Con il contributo di



Rassegna

la grande stas

Progetto speciale 50esimo
del Parenti con il contributo di

Partner culturale

MIC
Ministero della cultura



Stagione 2022/23

dal 18 al 21 Aprile - Sala A

QUESTA SPLENDIDA NON BELLIGERANZA

Una storia così, poi così e infine così

testo e regia **MARCO CECCOTTI**
con Giordano Domenico Agrusta,
Luca Di Capua, Simona Oppedisano
supervisione di Lucia Calamaro
e Graziano Graziani

produzione Teatro Metastasio di Prato - con il rassicurante
aiuto di Consorzio Altre Produzioni Indipendenti -
Carrozzerie n.o.t - Teatro San Carlino - Fortezza Est
Spettacolo vincitore del premio INbox 2022



#lanuovascena

Una commedia sul devastante quieto vivere, tra dissacrante ironia e cinismo.

Un ritratto divertente e irriverente di una famiglia pacifica, tollerante, dove per sopravvivere ognuno si rifugia in un mondo tutto suo, fatto di assurde fantasie e fantastiche illusioni.

Luigi, ossessionato dalla morte in senso negativo, racconta i finali di libri e film a chi è giunto alla fine della propria esistenza. Suo padre, pacifista emotivo, si guadagna da vivere decorando sanitari per dittatori sanguinari, mentre la madre, ironizzatrice cronica, cerca la felicità nei libri horror. Le loro giornate sono un susseguirsi di abitudini rassicuranti, piccoli rimpianti, sogni rimandati, traumi ricercati e insalate poco condite. Vorrebbero odiarsi, non molto, quel tanto che basta per essere persone normali, ma è difficile odiarsi per chi non è mai riuscito a dirsi neanche una volta "ti voglio bene". I tre vivono in uno stato di tranquillità e pace che li sta distruggendo.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila G)

Studenti €9,00
Docenti/Dipendenti
€12,50 anziché €22,50

dal 21 Aprile al 14 Maggio - Sala Treno Blu

IL MARITO DI LOLO

di **ANTOINE JACCOUD**
traduzione Colette Shammah
direzione artistica **ANDRÉE RUTH SHAMMAH**
regista assistente Benedetta Frigerio
con **PIETRO MICCI**
allestimento scenico Barbara Petrecca
musiche Michele Tadini

produzione **Teatro Franco Parenti**



André Borlat è un uomo di mezza età. Trascorre le sue giornate filmando esposizioni di fiori e "masturbandosi un po'", ma soprattutto scrivendo lettere al grande amore della sua vita: Lolo Ferrari, la donna con il secondo seno più grande del mondo, incrociata per caso sulle pagine patinate di alcune riviste specializzate.

C'è il corpo gracile e nervoso del bravissimo Pietro Micci (...) una pièce di puerile crudeltà e di amanti in contumacia, assenti, morti, o vivi solo nell'immaginazione folle del partner. Dopotutto, "ogni storia d'amore è una storia di fantasmi". Il Fatto Quotidiano

Pietro Micci è un protagonista febbrile.

La sua interpretazione è perfetta. Cultweek

Coinvolgimento emotivo ai massimi livelli.

Un testo tenero, a tratti buffo, più spesso disperato di cui Pietro Micci con una bella prova d'attore si fa carico con adesione, ma anche con piccoli gesti stranianti, spie di una psicologia borderline, in una solitudine senza vie di uscita, amara e straziante fino alla fine. la Repubblica

BIGLIETTI POSTO UNICO

Studenti €9,00
Docenti/Dipendenti
€12,50 anziché €22,50

dal 26 al 28 Aprile - Sala A

MIO FIGLIO ERA COME UN PADRE PER ME

di e con **MARTA DALLA VIA** e **DIEGO DALLA VIA**
scene e costumi Diego e Marta Dalla Via
partitura fisica Annalisa Ferlini
audio e luci Roberto Di Fresco
assistente di produzione Veronica Schiavone

produzione Fratelli Dalla Via /
La Piccionaina Centro di Produzione Teatrale

Spettacolo vincitore Premio Scenario 2013



Ambientato nel Veneto degli spritz che danno “un’immotivata fiducia nel futuro”, della polenta istantanea, degli imprenditori falliti e delle donne ossessionate dall’aspetto fisico, lo spettacolo dei Fratelli Dalla Via racconta di una vicenda familiare, di un conflitto tra generazioni che si staglia nel nord-est industriale al tempo della crisi, cui fa da specchio il tema del suicidio.

In scena due fratelli che, desiderosi di riprendere in mano le loro vite, architettano l’omicidio dei genitori. Niente armi, niente sangue. Il modo migliore per uccidere un genitore è ammazzargli i figli e lasciarlo poi morire di crepacuore. Un piano perfetto ma impossibile dal momento che i genitori hanno deciso di farla finita, lasciando in eredità assenza di futuro e consumo del passato.

Con uso intelligente dell’italiano regionale i due attori riescono a dar profondità e leggerezza a una vicenda estrema, ma allo stesso tempo esemplare, in cui il senso di colpa tra le generazioni pare innescare un processo autodistruttivo che lascia poche vie di fuga. Motivazione Premio Scenario 2013

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila G)
Studenti €9,00
Docenti/Dipendenti
€12,50 anziché €22,50

dal 2 al 28 Maggio - Sala A

FARÀ GIORNO

commedia in due atti di
Rosa A. Menduni e Roberto De Giorgi
regia **PIERO MACCARINELLI**
con **ANTONELLO FASSARI**,
ALVIA REALE, **ALBERTO ONOFRIETTI**
scene Paola Comencini
musiche Antonio Di Pofi

produzione **Teatro Franco Parenti**



Il regista Piero Maccarinelli riporta in scena *Farà giorno*, grande successo del passato con protagonista Gianrico Tedeschi.

In questo nuovo allestimento è Antonello Fassari a interpretare il vecchio partigiano Renato. Divertimento, dramma e commozione si avvicendano senza timori come nella vita reale.

Manuel, giovane fascistello impunito della periferia romana, investe con l’auto Renato, comunista dal cocciuto istinto pedagogico. Per evitare una denuncia per guida senza patente, il giovane tratta con lui un periodo di assistenza a domicilio. È così che due mondi tanto distanti per età e cultura, due espressioni così caratterizzanti della storia del nostro paese, si incontrano e scontrano, tra momenti esilaranti, sorprese e inganni. Ne nasce uno scambio reciproco molto più profondo di quanto i due potessero mai sospettare. Ma c’è anche un ritorno inaspettato, quello della figlia di Renato, ex terrorista denunciata alla polizia. Nell’interazione, i tre scoprono debolezze, paure, e il proprio orgoglio... Ciascuno impara e insegna.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila G)
Studenti €11,50
Docenti/Dipendenti
€15,00 anziché €22,50

dal 3 al 7 Maggio - Sala Grande

L'ATTIMO FUGGENTE

di TOM SCHULMAN

regia MARCO IACOMELLI

con Luca Bastianello

e con Marco Massari, Daniele Bacci,
Nicolò Bertonelli, Matteo Pilia, Kevin Magri,
Marco Possi, Adriano Voltini, Alessandro Rizza,
Linda Caterina Fornari

produzione STM Live



Marco Iacomelli porta in scena, in uno spettacolo intenso, commovente e corale, la versione italiana dello straordinario testo di Tom Schulman, vincitore del premio Oscar come migliore sceneggiatura originale.

È il racconto di una storia d'amore: per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'amore che spinge ad aiutare il prossimo, a eccellere seguendo le proprie passioni, pulsioni, slanci magnifici e talvolta irrazionali, noncuranti dei dettami sociali strutturati e imposti.

Tom Schulman ha scritto una straordinaria storia di legami, di relazioni e di incontri che cambiano gli uomini nel profondo. Mettere in scena la storia dei giovani studenti della Welton Academy e del loro incontro col il professor Keating significa dare nuova vita a questi legami, rivelandoli a nuove generazioni e rinnovando l'esperienza in chi ha forte la memoria della pellicola cinematografica.

dal 9 al 14 Maggio - Sala da definire

LA VITA, IL SOGNO

testo di FRANCO LOI

tratto da *La vida es sueño*

di Pedro Calderón de la Barca

regia DANIELE ABBADO

con GIOVANNI CRIPPA

e con Marco Balbi, Giovanna Bozzolo, Ruggero Dondi, Alberto Mancioffi, Marina Rocco, Antonio Rosti, Luca Sandri

spazio e luci Angelo Linzalata

percussioni Simone Beneventi

produzione Teatro Franco Parenti

con il sostegno di NEXT - Regione Lombardia



Da uno dei più grandi capolavori della drammaturgia, *La vita è sogno* di Pedro Calderón de la Barca, in scena la riscrittura in versi del poeta Franco Loi, in una lingua unica che unisce italiano, lombardo e milanese.

La storia è qui ambientata nella città meneghina rappresentata da uno dei suoi luoghi simbolo, il Castello Sforzesco, dove i re e gli aristocratici dell'opera originaria diventano Galeazzo Sforza e i nobili della sua cerchia. Intrighi, amore, giochi di potere e dissidi tra padre e figlio, muovono le pedine di una racconto scenico che allude a vicende della nostra vita pubblica e privata e ci invita a una riflessione sulle ragioni del potere, sull'esistenza e sulla libertà.

Gli Sforza per parlare di noi oggi, a Milano: una favola che racconta come superare l'insensatezza del vivere confrontandosi con problemi e idee che sono materia della nostra vita e dei nostri sogni.

5 Maggio h 22.00

FIABAFOBIA

ARIANNA PORCELLI SAFONOV

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila L)

Studenti €15,00

Docenti/Dipendenti
€21,00 anziché €31,00

BIGLIETTI POSTO UNICO

Studenti €16,00

Docenti/Dipendenti
€23,00 anziché €33,00

dal 9 al 14 Maggio - Sala Grande

TARTUFO

di MOLIÈRE

traduzione Cesare Garboli

adattamento e regia ROBERTO VALERIO

con (o.a.) GIUSEPPE CEDERNA,

VANESSA GRAVINA, ROBERTO VALERIO

e con Marcello Di Giacomo, Massimo Grigò, Irene

Pagano, Elisabetta Piccolomini, Roberta Rosignoli

scene Giorgio Gori - costumi Lucia Mariani

luci Emiliano Pona - suono Alessandro Saviozzi

produzione ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale
con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Toscana



Un testo meraviglioso, reso ancora più vivo dalla storica traduzione di Cesare Garboli. G. Cederna

Dal capolavoro di Molière, un adattamento contemporaneo e audace, che unisce la satira corrosiva alla profonda riflessione sull'animo umano e sui valori sociali.

Roberto Valerio, che firma la regia e interpreta anche il coprotagonista Orgone, sposta l'ambientazione della pièce dal Seicento, agli anni Sessanta del Novecento: Tartufo irrompe in una famiglia borghese benestante, la sconvolge completamente e ne prende il controllo. Se per Molière questa figura era pensata per colpire i bigotti e il falso rigorismo religioso, il Tartufo di oggi - interpretato da Giuseppe Cederna - possiede una diversa complessità: un profeta anticonformista, che denuncia la società contemporanea e combatte un mondo di materialismo, consumismo e amoralità. Nel ruolo di Elmira, la carismatica Vanessa Gravina.

BIGLIETTI II SETTORE

(dalla Fila L)

Studenti €15,00

Docenti/Dipendenti

€21,00 anziché €31,00

10 Maggio - Bagni Misteriosi dalle h 18.00

Threes

in collaborazione con Teatro Franco Parenti

presenta

TRANCEPARENTI

ai Bagni Misteriosi

EARTHEATER FEAT. LEYA

BELLA BÀGUENA

DJ MARCELLE

ALESSANDRO MERLO

MASSERIA WAVE



Terza edizione di *Tranceparenti*, format ideato da Threes nel 2016 in collaborazione con il Teatro Franco Parenti per l'inaugurazione dei Bagni Misteriosi.

Per il 2023, un one-day festival che include diversi linguaggi espressivi: musica, arti visive e performative. Il nuovo progetto, creato grazie alla collaborazione della **Fondazione Marcelo Burlon**, presenta pratiche artistiche e laboratoriali finalizzate a promuovere l'intersezione e la contaminazione tra discipline, per esaltare la ricchezza dei linguaggi espressivi e una cultura basata su principi di inclusione e diversità.

Sul palco galleggiante della piscina, i live di due artiste, *Eartheater feat. Leya e Bella Bàguena*, seguiti dal dj set di *DJ Marcelle*. Negli spazi interni della Palazzina esposizioni e talk.

EVENTO SPECIALE

escluso da convenzioni

Intero posto unico €20,00

15 Maggio - Sala Grande

EBREO

di David Parenzo e Valdo Gamberutti
regia **ALBERTO FERRARI**
con **DAVID PARENZO**
con la partecipazione straordinaria delle voci di
Enrico Mentana, Vittorio Sgarbi,
Ale e Franz, Paolo Ruffini
musiche originali Gianluca Ballarin

produzione il Parioli



Protagonista del monologo teatrale *Ebreo*, David Parenzo, noto giornalista e saggista, è pronto a raccontarsi sulla scena in una veste inedita.

Uno spettacolo che con la forza dirompente del teatro prova a demolire dall'interno luoghi comuni, false credenze e pregiudizi su un argomento che per molti continua - in maniera spesso inconfessabile - a essere un tabù.

Prendendosi in giro seriamente, Parenzo ci porta con ironia e leggerezza alla commozione e alla profondità di essere ebreo.

Un viaggio dentro e fuori, tra l'alto e il basso, in superficie e a fondo, di una religione, di una comunità, di un popolo millenario.

dal 17 al 21 Maggio - Sala Grande

MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER

Viaggio fra inediti e memorie del Signor G

di e con **GIOELE DIX**
al pianoforte Silvano Belfiore
alle chitarre Savino Cesario

produzione Giovit / Centro Teatrale Bresciano



In occasione del ventennale della sua scomparsa, Gioele Dix rende omaggio a Giorgio Gaber e al suo talento inimitabile di artista: non soltanto un cantautore, ma soprattutto un pensatore, capace di intercettare gli umori e le contraddizioni della sua contemporaneità.

Gaberiano appassionato fin da giovane, Dix sale sul palcoscenico del Parenti per condurci in un insolito viaggio in cui brani conosciuti del repertorio di Gaber e Luporini si intrecciano a materiali variamente inediti: testi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati, che la Fondazione Gaber ha messo generosamente a disposizione del progetto.

Uno spettacolo speciale, fra sorprese e rievocazioni personali, che vede Gioele Dix in veste di attore e di cantante, accompagnato da Silvano Belfiore al pianoforte e Savino Cesario alle chitarre.

19 Maggio h 22.00

LIMBO

FRANCESCO DE CARLO

EVENTO SPECIALE
escluso da convenzioni
Biglietti:

I settore intero €28,50
II e III settore intero €23,00
under26/over65 €17,00

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila L)
Studenti €15,00
Docenti/Dipendenti
€21,00 anziché €31,00

Dario D'Ambrosi, uno tra i maggiori artisti d'avanguardia italiani, sul palco del Parenti con due spettacoli per festeggiare i 40 anni del suo pluripremiato progetto: *Teatro Patologico*.

L'attore è da sempre promotore di attività didattiche, pedagogiche e teatrali che coinvolgono persone con disabilità psichica e fisica.

MEDEA

di EURIPIDE

adattamento e regia **DARIO D'AMBROSI**

con Almerica Schiavo, Paolo Vaselli,

Dario D'Ambrosi

e la Compagnia Stabile del Teatro Patologico

dal 23 al 25 Maggio - Sala Grande



Dopo una nuova trionfale tournée negli Stati Uniti (con tappe a New York, alla sede ONU e al prestigioso La MaMa Theatre, a Los Angeles e a San Francisco) la Compagnia Stabile del Teatro Patologico torna al Parenti con la sua originale versione di *Medea*.

La vicenda è nota: per vendetta, Medea (Almerica Schiavo) arriverà a uccidere i figli per punire il marito Giasone (Paolo Vaselli). Emotivamente molto coinvolgente, lo spettacolo sprigiona intense suggestioni e dimostra come il lavoro di D'Ambrosi con "i ragazzi speciali" non sia solo una forma di terapia ma anche una fantastica possibilità di espressione artistica ed emotiva.

Così la stampa

Uno spettacolo che sprigiona un oceano di emozioni. Interessante adattamento del regista Dario D'Ambrosi, patron di questo insolito gruppo teatrale formato da ragazzi diversamente abili e da una manciata di attori professionisti.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila L)

Studenti €11,50

Docenti/Dipendenti
€15,00 anziché €22,50

TUTTI NON CI SONO

scritto, diretto e interpretato da

DARIO D'AMBROSI

dal 23 al 25 Maggio - Sala Treno Blu



In scena il labile confine tra pazzia e normalità, nello spettacolo cult con cui Dario D'Ambrosi debuttò a New York nel 1980 al MaMa Experimental Theatre.

È il 1978 e in ossequio alla Legge 180 di Franco Basaglia, chiudono i manicomi. I pazienti vengono dimessi dagli ospedali psichiatrici, catapultati nel mondo, là fuori, dove 'il matto' è ingombrante, scomodo, qualcosa di cui nessuno vuole assumersi la responsabilità. Un paziente psichiatrico in camice, pigiama e pantofole esce da un ospedale con in mano una gabbietta vuota e, vagando senza meta per la città, arriva in teatro. Si avvicina al pubblico, obbligandolo così a confrontarsi con la diversità. Invita lo spettatore a fare azioni stravaganti, a pronunciare parole imbarazzanti, ad accarezzarlo: ricrea perfettamente lo spiazzamento emotivo e quella ritrosia tipica di chi si trova di fronte a un vero malato di mente. Una rappresentazione sincera, che fa riflettere senza preconcetti sul concetto di pazzia e sul rapporto tra la nostra presunta normalità e ciò che chiamiamo follia.

BIGLIETTI POSTO UNICO
(dalla Fila G)

Studenti €8,50

Docenti/Dipendenti
€12,00 anziché €17,00

30 Maggio - Sala Grande

LA STRADA

Indagine a due voci

dall'omonimo romanzo di

CORMAC MCCARTHY

con **MASSIMO RECALCATI, MARIO PERROTTA**

regia Mario Perrotta

produzione Permàr Associazione culturale



Due delle voci più significative della cultura contemporanea, Massimo Recalcati e Mario Perrotta, insieme sul palco per il successo di Cormac McCarthy.

Un gioco intimo a due: i brani del romanzo cui l'attore dà voce e corpo s'intrecciano all'originalissima rilettura dello psicanalista. Il tutto immerso in un potente contrappunto musicale immaginato.

Un padre e un figlio, sulle strade di un mondo devastato da una catastrofe a noi ignota, cercano una via di salvezza, ostinatamente, contro ogni ragionevole evidenza: intorno a loro uomini che mangiano altri uomini, un paesaggio post-apocalittico spogliato di ogni forma d'esistenza, non un fiore, non un rapporto umano. Ma il padre e il figlio portano con sé la scintilla primordiale...

EVENTO SPECIALE
escluso da convenzioni
Biglietti:

I settore intero €28,50

II settore intero €23,00

III settore intero €17,00

dal 6 all'11 Giugno - Sala A

L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA

testo e regia **EMANUELE ALDROVANDI**

con Giusto Cucchiari, Eleonora Giovanardi, Luca Mammoli, Silvia Valsesia, Riccardo Vicardi con la partecipazione vocale di Elio De Capitani

produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna

Testo selezionato da Eurodram 2022 e presentato in anteprima radiofonica su Rai Radio 3 all'interno di **PRESENTE/FUTURO** Nuove scritture per la scena italiana.



Utilizzando un linguaggio tragicomico, con dialoghi affilati e serrati, il giovane pluripremiato autore e regista emiliano Emanuele Aldrovandi porta in scena uno spettacolo elegante e feroce.

È una sorta di esorcismo, una catarsi, che ci aiuta a metabolizzare il nostro presente con ironia, lucidità e un pizzico di grottesco surrealismo.

In un mondo incastrato dentro ritmi frenetici e disumani, che sottraggono tempo al pensiero e all'introspezione, l'arrivo di un virus che trasforma le persone in tacchini blocca e distorce ogni cosa. Così le due coppie protagoniste della storia, persone comuni, portatrici ognuna di una diversa posizione filosofica della vita, si ritrovano nell'androne di un palazzo assalite da domande, frustrazioni e paure.

Aldrovandi riesce a imprigionare la cronaca in un testo che sa essere assoluto, tagliente, mimetico e al tempo stesso straniante. (...)

Lo spettacolo meraviglia e stupisce, senza dare una risposta ma generando quei dilemmi esistenziali con cui tutti dobbiamo fare i conti.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila G)

Studenti €9,00

Docenti/Dipendenti
€12,50 anziché €18,00
anziché €18,00

dal 7 al 9 Giugno - Sala Grande

CLEOPATRÀS

di **GIOVANNI TESTORI**
uno spettacolo di **VALTER MALOSTI**
con **ANNA DELLA ROSA**
e con Aron Tewelde
progetto sonoro Gup Alcaro
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Gianluca Sbicca
cura del movimento Marco Angelilli

produzione TPE - Teatro Piemonte Europa,
Festival delle Colline Torinesi



Per le celebrazioni del Centenario di Testori, in scena *Cleopatràs*, nella *magnifica interpretazione* di Anna Della Rosa (vincitrice di numerosi premi teatrali e già amata dal nostro pubblico soprattutto per il suo ruolo di Tonina ne *Il malato immaginario* diretto da Andrée Ruth Shammah).

Lacerante monologo sul mistero dell'amore diretto dall'innovativo e pluripremiato regista Valter Malosti, non nuovo alla rilettura dell'autore lombardo. In un Egitto reinventato in quel della Valassina, luogo caro allo scrittore, Cleopatra piange il suo Antonio e racconta la sua vita fatta di cadute, tormenti e riscatti. L'invenzione linguistica le conferisce una dimensione terrena e sensuale. La scena, insieme astratta e concretissima, è immersa in un'installazione visiva e sonora che attraversa Puccini, la musica egiziana contemporanea e quella elettronica.

La formidabile, titanica Della Rosa è un'eroina che, dopo aver oltrepassato ogni limite terreno con il suo amato Antonio, torna dal mondo dei morti per raccontarsi e svelare al pubblico il mistero dell'Amore.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila L)

Studenti €11,50
Docenti/Dipendenti
€15,00 anziché €22,50
€22,50

dal 13 al 17 Giugno - Sala Grande

IL DOMATORE

di e con **VITTORIO FRANCESCHI**
e con **CHIARA DEGANI**
regia, scene, costumi **MATTEO SOLTANTO**
musica, sound design Guido Sodo
light design Luca Bronzo
assistente alla regia Francesco Lanfranchi

produzione Fondazione Teatro Due / Centro Teatrale Bresciano

Spettacolo vincitore del Premio *Le Maschere del Teatro Italiano* 2022 come Migliore Novità



Vittorio Franceschi, attore e autore tra i più amati e riconosciuti del teatro italiano, in scena con un piccolo capolavoro, allegro e malinconico, di riflessione e poesia, omaggio al teatro e alla vita.

Sotto il tendone di un piccolo circo, una giovane giornalista, interpretata dalla talentuosa Chiara Degani, intervista l'ultimo grande domatore di leoni che, a causa di una nuova legge che bandisce i numeri con gli animali, è costretto ad abbandonare il mestiere che da sempre gli dava da vivere.

Nel corso dell'intervista le due diverse nature si confrontano e scontrano in un dialogo che capovolge i ruoli, portando via via l'intervistatrice a essere intervistata e viceversa.

Uno spettacolo che getta uno sguardo sulle cose che passano, su vite normali e straordinarie, incrinata da qualche dolore segreto.

BIGLIETTI II SETTORE
(dalla Fila L)

Studenti €11,50
Docenti/Dipendenti
€15,00 anziché €22,50
€22,50

INFORMAZIONI

BIGLIETTERIA

biglietteria@teatrofrancoparenti.com
dal lunedì al venerdì:
dalle h 10 alle h 14 e dalle h 16 alle h 19
sabato: dalle h 16 alle h 19
domenica: solo botteghino

MEZZI PUBBLICI

MM3 (fermata Porta Romana)
Tram 16 (fermata Bergamo/Morosini)
Tram 9 (fermata Montenero/Pier Lombardo)
Autobus 62 (fermata Piazzale Libia)
Autobus 77 (fermata Porta Romana)

IN BICI

Parcheggi Bike Sharing:
Piazza Medaglie d'Oro / Corso Lodi 1;
Via Vasari / Viale Lazio.

IN AUTO

Autosilos convenzionati
Garage Bottauto, via Carlo Botta 37
prima ora €4, dalla seconda ora €2/h
Golden Parking via Pier Lombardo 26
macchina piccola 4€/h, macchina grande 5€/h.
Le riduzioni sono valide esibendo il biglietto/abbonamento o presentandosi come spettatori del TFP alla consegna del veicolo.

BIGLIETTI

Da 15€ a 38€ variabili per spettacolo e settore.
Consultare il sito www.teatrofrancoparenti.com

BIGLIETTERIA

biglietteria@teatrofrancoparenti.com
dal lunedì al venerdì:
dalle h 10 alle h 14 e dalle h 16 alle h 19
sabato: dalle h 16 alle h 19
domenica: solo botteghino

PARENTI BISTROT

Il Foyer e la sala Café Rouge diventano luogo di incontro aperto a tutti, anche dopo teatro, per condividere suggestioni e intrattenersi degustando i piatti di GUD Milano curati dallo chef Stefano Cerveni.

*Prenotazioni cena placée: t. 344 0101739
prenotazioni@gudmilano.com*

Scopri il mondo dei

PICCOLI PARENTI

Laboratori ludici e creativi in cui il teatro,
strumento di scoperta e sperimentazione,
accompagna bambini e ragazzi nel loro percorso
di crescita e trasformazione.



A Giugno, Luglio e Settembre

CAMPUS ESTIVI

(teatro e piscina)

Da Ottobre a Maggio

LABORATORI DI TEATRO E MOVIMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI

per informazioni

piccoliparenti@teatrofrancoparenti.it

tel. +39 3453665402

